

Salute Benessere e Autonomia della Persona

P.G. N.: 340102/2025

- Sottoscritta il : 14/05/2025

- Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente Si No

(Se sì, l'ordinanza sarà pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente)

- Contingibile/Urgente O Si No

- Trasmessa ai Messi comunali

Oggetto: ORDINANZA PER CANE POTENZIALMENTE PERICOLOSO CON AGGRESSIVITA' NON CONTROLLATA, METICCIO NATO IL 01/03/2019, DI NOME PATO, MICROCHIP 380260101144838 DI PROPRIETA' DI AMATO ALESSANDRA. OBBLIGHI IN MERITO ALLA GESTIONE DEI CANI IN APPLICAZIONE DELL' ORDINANZA MINISTERIALE 06/08/2013 E S.M.I., DELLA LEGGE REGIONALE RER 5/2005 E DELLA DELIBERA REGIONALE N. 647/2007.

Premesso

- che è pervenuta dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Azienda USL una segnalazione di un'aggressione da parte del cane in oggetto in data 25/04/2025 a danno di un altro cane, aggressione che ne ha causato il decesso immediato;

tenuto conto

- della gravità dell'episodio di morsicatura e le circostanze in cui tale episodio si è verificato;

considerato

- che il cane mostra dominanza nei confronti della proprietaria palesando irrequietezza e agitazione nei momenti di stress al guinzaglio;
- che il cane condotto al guinzaglio non risponde immediatamente ai comandi e, vista l'imponente mole, tende a non essere contenibile;
- che il cane il cane presenta atteggiamenti di dominanza intra ed interspecifica e aggressività palese verso i conspecifici;

- che la proprietaria - tenuto conto dalla grande taglia del cane, dal contesto in cui si è svolta la morsicatura e dalla gravità delle lesioni provocate - ha dimostrato di non avere il controllo dell'animale;

ritenuto necessario

- impedire che il cane manifesti nuovamente comportamenti pericolosi per la pubblica incolumità di persone e cani che si trovino a passare nelle sue vicinanze;
- che sussistono evidenti ragioni di sicurezza tali da evitare che si ripetano rischi di danni fisici a altri cani o altre persone;
- che pertanto si rendono necessari obblighi di corretta gestione del cane e un percorso cinofilo rieducativo;

visti

- la normativa vigente in materia;
- la Legge Regionale n. 19 del 4.5.1982;
- la legge Regionale n. 5 del 17.2.2005 e s.m.i.;
- la Delibera Regionale n. 647/2007;
- la Legge Regionale 27/2000 e s.m.i.

- l'Ordinanza Ministeriale 06/08/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento di Fauna Urbana del Comune di Bologna;

Richiamati

- la Legge 241/90;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;
- la delibera P.G. n. 361199/2024 con cui si approva lo schema organizzativo del Comune di Bologna, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto, riservandosi ulteriori adeguamenti del medesimo e delle funzioni della macrostruttura qualora ritenuto necessario alla realizzazione degli obiettivi del programma di mandato;
- il decreto sindacale P.G. n. 718322/2024 con il quale veniva nominato e confermato il Dott. Chris Tomesani quale Capo Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità e Direttore a.i. del Settore Settore Salute Benessere e Autonomia della persona;
- la successiva determinazione dirigenziale DD/PRO/2024/18969 con cui sono state aggiornate le deleghe delle funzioni del Dirigente del Settore al Responsabile di Unità Intermedia;

ORDINA

- alla Sig.ra Amato Alessandra, nata a Catania il 20/08/1982 e residente a Bologna in Via Irnerio n. 35, in qualità di proprietaria del cane aggressivo, Meticcio, nato il 01/03/2019 di nome Pato, microchip n. 380260160656049:
- A. di condurre il cane, nelle aree pubbliche o aperte al pubblico, compresi i mezzi pubblici di trasporto, sempre con guinzaglio non estensibile (lunghezza <1,5 metri) e museruola a gabbia sempre indossata;
- B. di avvisare preventivamente i proprietari dei cani che dovessero accedere nell'area di sgambamento occupata che il cane in oggetto può mostrare aggressività nei confronti di altri soggetti;
- C. di sottoporre il cane a visita presso un Veterinario esperto in comportamento animale autorizzato ai sensi del DM del 26 novembre 2009 che valuterà il percorso rieducativo adatto al soggetto.
- D. alla fine del percorso prescritto, la relazione del Veterinario comportamentalista dovrà essere inviata ad Ausl all'indirizzo <u>dsp.veterinaria@pec.ausl.bologna.it</u> e al Comune di Bologna all'indirizzo <u>protocollogenerale@pec.comune.bologna.it</u>
- E. fermo restando l'obbligo di guinzaglio nelle aree pubbliche, l'obbligo di museruola nei casi sopra citati può essere rivalutato solo nel caso in cui, a seguito del percorso rieducativo mirato, il veterinario comportamentalista autorizzato certifichi che il cane non presenta più aggressività intra ed interspecifica.

COMUNICA

che nelle aree di sgambamento per cani, il cane può essere lasciato libero e senza museruola, purché al suo ingresso l'area non contenga animali di proprietà altrui, recuperando il cane in caso in cui sia previsto l'ingresso di altri cani;

COMUNICA INOLTRE

- che il controllo dell'adempimento alla presente ordinanza sarà effettuato dal Servizio Veterinario dell'Azienda USL;
- che si comunicherà alla Polizia Locale Giudiziaria e alla Polizia locale nucleo territoriale Santo Stefano l'atto per opportuna conoscenza;
- che in caso di inosservanza a quanto prescritto dalla presente ordinanza si procederà a termini di legge, in particolare mediante denuncia all'Autorità Giudiziaria;
- che in caso di inosservanza, nelle modalità previste dal Regolamento di Tutela della Fauna Urbana del Comune di Bologna, il cane dovrà essere sottoposto a sequestro amministrativo e ad eventuale confisca:
- che contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Emilia Romagna entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso, ai sensi del D Lgs 104/2010 oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71.

Ai sensi della Legge nº 241 del 7 Agosto 1990, e s.m.i., si comunica:

l'ufficio competente : U.I. Salute e Tutela Ambientale - Piazza Liber Paradisus nº 6 - 40129

Bologna - Torre C, 2º Piano;

l'oggetto del Procedimento : provvedimenti per animali con aggressività non controllata; il Responsabile del Procedimento : Dr Chris Tomesani, Capo Dipartimento Welfare e Prmozione del Benessere di Comunità.

Il presente atto è da notificare a:

Amato Alessandra, residente a Bologna in via Irnerio n. 35.

Il presente atto è da trasmettere per verifica di ottemperanza a:

U.O. Veterinaria dell'Azienda USL Bologna Dipartimento Sanità Pubblica

Sanità Pubblica Veterinaria

Via del Seminario, 1 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

EMAIL: svet.bologna@ausl.bologna.it;
PEC: dsp.veterinaria@pec.ausl.bologna.it;

Il presente atto è da trasmettere per conoscenza a:

Corpo di Polizia Locale di Bologna Reparto di Polizia Giudiziaria, Via Enzo Ferrari n. 42, Bologna PEC: poliziagiudiziaria@pec.comune.bologna.it

Corpo di Polizia Locale di Bologna Reparto Santo Stefano, via dei Lamponi n. 62, Bologna EMAIL: plsstefano@comune.bologna.it

Bologna, 14/05/2025

F.to II Funzionario Marco Farina

Allegati:	
File allegati	: